

Codice A1813C

D.D. 29 agosto 2025, n. 1678

R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I. 6434/2025 e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di n. 3 scarichi in Comune di Traves (TO). Pratica: TO/SC/7067 - TO/SC/7068 - TO/SC/7069 Richiedente: SMAT S.p.A. (Codice Soggetto 68838) Deposito cauzionale Accertamento di € 2.604,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 2.604,00 (Cap...



ATTO DD 1678/A1813C/2025

DEL 29/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I. 6434/2025 e Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di n. 3 scarichi in Comune di Traves (TO). Pratica: TO/SC/7067 – TO/SC/7068 – TO/SC/7069
Richiedente: SMAT S.p.A. (Codice Soggetto 68838)
Deposito cauzionale Accertamento di €. 2.604,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di €. 2.604,00 (Cap. 442030/2025).

In data 09/04/2025, nostro protocollo n° 15095/A1813C, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 – 10152 Torino, Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha trasmesso una richiesta di concessione demaniale di servitù per il mantenimento di n. 2 scarichi nel torrente Stura di Lanzo e n. 1 scarico nel rio Baroi, in Comune di Traves.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con propria nota prot. 22955 del 20/05/2025 ha avviato il procedimento ai sensi della L. 241/90; contestualmente ha chiesto di trasmettere la ricevuta di pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, secondo quanto determinato nella tabella canoni.

Con nota prot. 24295 del 28/05/2025 è pervenuto quanto richiesto.

La sanatoria prevede il mantenimento di:

- n. 1 scarico di acque depurate, attestato sulla sponda sinistra e recapitante Stura di Lanzo presso la Loc. Frazione Rozello in Comune di Traves, realizzato in PVC e avente DN 600mm **(TO/SC/7067)**;
- n. 1 scarico di acque depurate, attestato sulla sponda sinistra e recapitante nel torrente Stura di

Lanzo presso Frazione Loc. Biò in Comune di Traves, realizzato in PVC e avente DN 250mm **(TO/SC/7068)**;

- n.1 scarico di acque depurate, attestato sulla sponda sinistra e recapitante nel rio Baroi presso Loc. Andrè in Comune di Traves, realizzato in PVC e avente DN 300mm **(TO/SC/7069)**.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Alberto Vaudagna costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da n. 3 fascicoli tecnici contenenti planimetrie di inquadramento, planimetria di progetto, relazione tecnica e relazione fotografica.

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari del Settore e dell'esame degli atti progettuali l'esecuzione degli interventi sopradescritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato quindi l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale, **TO/SC/7067 - TO/SC/7068 - TO/SC/7069** per anni 30 sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 434,00** per ciascuno scarico, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro **50,00**, in data **28/05/2025**, a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **413/25** capitolo 31225 per anno 2025.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 12.171,21** (Euro dodicimilacentosettantuno/21) di cui:

- **Euro 2.604,00** (Euro duemilaseicentoquattro,00) dovuti a titolo di deposito cauzionale (Euro 868,00 per ogni scarico);
- **Euro 540,00** (Euro cinquecentoquaranta,00) (Euro180,00 per ciascuno scarico) a titolo di ratei del canone;

- **Euro 9.027,21** (Euro novemilacentisette/21) **dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato del 30%** periodo ultimi 5 anni – (Euro 3.009,07 per ciascun scarico)

Ritenuto:

- di accertare l'importo complessivo di **Euro 2.604,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) la somma di **Euro 2.604,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di **Euro 540,00** (180,00x3) dovuto a titolo di ratei canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **12.171,21** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) di cui **Euro 2.604,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 540,00** a titolo di ratei canone demaniale dell'anno in corso e **Euro 9.027,21** a titolo di indennizzi pregressi, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la **D.D. n. 2700/A1801B/2024**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla Società "SMAT S.p.A" (Codice Soggetto 68838) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482/2025/XII, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la società “SMAT S.p.A” al mantenimento di n. 3 scarichi in Comune di Traves (TO). Pratica: TO/SC/7067 – TO/SC/7068 – TO/SC/7069, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

di concedere alla società "SMAT S.p.A":

- il mantenimento degli scarichi nel torrente Stura di Lanzo e nel rio Baroi in Comune di Traves, (TO) con manufatti in PVC, DN600-250-300, come individuato negli elaborati tecnici trasmessi;
- l'occupazione di area demaniale con mantenimento di n. 3 scarichi di acque depurate, in Comune di Traves in sponda sinistra del Torrente Stura, rispettivamente in Fraz. Rozello – PVC/DN 300 (TO/SC/7067) e in Fraz. Biò – PVC/DN250 (TO/SC/7068), e in sponda sinistra del Rio Baroi, in Fraz. André – PVC/DN 250 (TO/SC/7069), come individuati negli elaborati tecnici trasmessi;

di richiedere la firma di disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale e del rateo del canone dell'anno in corso entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni **30** fino al **31.12.2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

d. che il canone annuo, fissato in **Euro 434,00** per ciascuno scarico è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 2.604,00** dovuto dalla Società “SMAT S.p.A” (Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 2.604,00** a favore della Società “SMAT S.p.A” (Codice Soggetto 68838) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 540,00** dovuta dalla Società “SMAT S.p.A” - (Codice Soggetto 68838), a titolo di rateo dei canoni demaniali per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (cod. n. 128705);

di incassare la somma di **Euro 9.027,21** a titolo di indennizzi pregressi, dovuti dalla Società “SMAT S.p.A” - (Codice Soggetto 68838), sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (cod. n. 128705);

di dare atto che l'importo di Euro **50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data **28/05/2025**.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Arch. Maria Grazia Mennea

Geom. Carlo Fiore

Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo